

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

VERSO LA CONCLUSIONE I CAMPIONATI ITALIANI DI TENNIS AL FORO ITALICO

DOPO LA TERZA GIORNATA DI CAMPIONATO



Gardini (sempre il più forte!) per la quinta volta "tricolore"

Oggi ha luogo la finale per il singolare femminile tra la Migliori e la Lazzarino, che ha battuto ieri la Bellani

SILVANA LAZZARINO si è presa ieri una pronta rivincita sulla Bellani ed oggi disputerà la finale con la Migliori per l'assegnazione del titolo italiano di singolare femminile. Ecco il dettaglio tecnico degli incontri di ieri: SINGOLARE MASCHILE - Girone finale: Gardini batte Pietrangeli 8-6, 6-2, 6-2; Merlo batte Sirota 6-1, 6-2, 6-2. La classifica di Gardini è: 3 campionati d'Italia; Merlo p. 2; Pietrangeli p. 1; Sirota p. 0. SINGOLARE FEMMINILE - Semifinale del torneo supplementare: Lazzarino batte Bellani 7-5, 6-1.

Quinto scudetto consecutivo per Fausto Gardini, da lontano il più forte dei nostri tennisti, e non poteva essere altrimenti, l'incontro fra la statua e l'uomo si è risolto con netto vantaggio del secondo. Era piacevole agli occhi ammiratori il fatto che il manuale di Nicola Pietrangeli, le sue schiacciate, le sue smorzate, tutta la gamma dei colpi possibili su un campo di tennis, non fosse mai stata messa alla prova da un avversario di primo piano. Pietrangeli rinunciò a su-palle che con un po' di tenacia si potevano raggiungere e ribattere, ecco il Pietrangeli assente che si è spuntato quando il Gardini, senza volerlo, si è messo in campo, per passare un pomeriggio all'aria aperta, non per contendere acutamente all'avversario il titolo di campione italiano (che in teoria era ancora alla sua portata).

Dall'altra parte della rete, invece, Gardini non sciorinava una gamma di colpi altrettanto perfetta, il suo diritto e quello di meno ortodossi si fecero immaginare, il suo rovescio è di quelli che, se i maestri di tennis notano fra i loro allievi la tendenza a compiere a vuoto una serie di colpi, preferiscono l'impostazione sbagliata ma Garini non rinunciò mai a rincorrere una palla, anche se si trova dalla parte opposta della rete, si sforza di raggiungere l'impostazione sbagliata ma Garini non rinunciò mai a rincorrere una palla, anche se si trova dalla parte opposta della rete, si sforza di raggiungere l'impostazione sbagliata.

Un violento temporale scatenatosi verso le 13 ha fatto finire il match Bellani-Lazzarino a un set e mezzo, ma verso le 15.30, cessato il rapido diluvio e essendo ritornati i campi del Foro in condizioni passabili, gli organizzatori hanno deciso di giocare la penultima giornata dei campionati. Si giocò contemporaneamente su tre campi, perché il forzato ritardo non permetterebbe di far disputare con regolarità i campionati su «centrali». Sul quale, dunque, si presentano subito Gardini e Pietrangeli, mentre Merlo e Sirota si affrontano sul 5, e il match Bellani-Lazzarino riprende sul 6.

CON LA BELLA VITTORIA NEL «GIRO DELL'EMILIA»

Forse Defilippis ha convinto anche i tecnici della Bianchi

Lo vedremo capo-squadra dei biancocelesti se Coppi, come pare, andrà alla Carpano — Per Petrucci s'è fatto buio

(Dal nostro inviato speciale) BOLOGNA, 5. — Che di questi tempi ha le gambe buone, Defilippis già l'aveva fatto vedere sul passo della Bochetta, durante il circuito dell'Appennino, dove soltanto a Coppi la cedette, e poi sulle rive del Brinzio, nella Coppa Bernocchi, nella «Tre Valli» di Varese, nella quale alla distanza non si svenò. Anzi. Era dunque pronto per la conquista di un traguardo: quello di Bologna, alla fine del Giro dell'Emilia, faceva proprio al caso suo, e Defilippis non ha perduto la buona occasione.

Forse perché, pur tenendosi spesso sulle ruote della pattuglia dei rincalzi, ha dato una dimostrazione di potenza e di sicurezza: furbo perché nella grossa volata ha «giocato» gli avversari con una tattica studiata. Defilippis si è portato in testa sulla ruota dell'amico Petrinati. Subito dopo è scattato all'attacco, e la posizione non l'ha più ceduta. Giusto. La pista di Bologna è di terra battuta, piatta e pesante; difficile, impossibile quasi, aggirarsi con la ruota di un avversario. In testa, dunque, Vani, infatti, sono stati gli scatti e gli attacchi di Monti. Il quale pensava di dover fare lo sprint su una pista di cemento.

Arvica a proposito la vittoria di Defilippis. «Voglio dire che par fatta apposta per convincere i tecnici della «Bianchi» a definire l'ingaggio di Defilippis come capitano della squadra per la stagione che verrà. Coppi, infatti, avrebbe deciso di portarsi nelle corse del 1956 le insegne di «Re Carpano». E a una combinazione «Bianchi-Carpano», è comunque possibile una formazione che lanci Defilippis in bianco e celeste. Sì, anch'io, se che la «Bianchi» come tutte le marche, è un po' natiche, e non natiche in buona acqua, avendo i magazzini pieni di biciclette. Ma la pubblicità è sempre l'anima del commercio. Sistemato Defilippis alla «Bianchi», la «Torpedo» potrebbe finalmente, darsi una squadra omogenea, con un unico capitano: Moser. Così, ottenuto, il caro e simpatico Bergamaschi non avrebbe più tante gatte da pelare.

DA LEGGERE SUBITO Le notizie del giorno

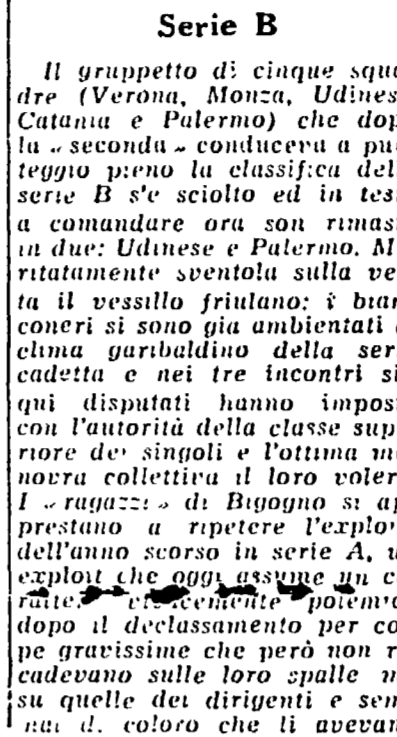
Ciclismo PARI, 5. — Il presidente della Federazione francese di ciclismo, Jeanard, ed il segretario generale, Chesal, hanno avuto un colloquio con i rappresentanti delle marche ciclistiche negli Stati extraportuali a queste ultime. Hanno risposto all'invito di Jeanard Gentil (Alexon), Bellini (Rochet), Fozza (Germiniani), Magné (Merle). Dal colloquio si sono avute le seguenti decisioni: 1) l'elenco extraportuale alle marche ciclistiche sarà accettato per l'anno 1956 a titolo di esperimento; 2) il nome della marca extraportuale potrà figurare sugli accessori volanti (batterino, bidone, e tibia); resta esclusa la pubblicità sulle maglie.

Prima di finire, due righe per Petrucci. Si è messo in ritirata, si è portato in fuga, nella fase d'arrivo della corsa Camminata bene; elegante era. Per un po' si è creduto di rividerlo il Petrucci potente e veloce. È un tempo, Illusione. Su quell'antica strada che porta alle rampe del passo dell'Abetone, Petrucci già doveva lasciare andare Michelon, Baroni, Zamboni, De Rossi, Masci, Negri, Barozzi, Baffi e darsi battezzato. Loreto: s'è fatto buio per lui!

ATTILIO CAMORIANO IL BIDONE. Il film più discussso per il suo contenuto umano e sociale espresso e rappresentato con l'aggressività polemica di un poeta e d'un artista d'inconfondibile personalità.

L'Udinese appare la squadra più forte del torneo di «B»

I difetti del Palermo ed il pericolo del Catania — In serie «C» si attendono ancora indicazioni sul reale valore delle 18 protagoniste



GARDINI S'È CONFERMATO il migliore dei nostri tennisti

Il gruppo di cinque squadre (Verona, Monza, Udinese, Catania e Palermo) che dopo la seconda giornata di campionato sono in testa alla classifica della serie B s'è sciolto ed in testa a comandare ora son rimaste le due: Udinese e Palermo. Meritamente sventolano sulla vetta il vessillo friulano: è ben conosciuta la fama per cui i giocatori si sono già ambientati all' clima garbaldino della serie cadetta e nei tre incontri sin qui disputati hanno imposto con l'autorità della classe superiore e sinora la tenuta manovra collettiva il loro valore.

Il gruppo di cinque squadre (Verona, Monza, Udinese, Catania e Palermo) che dopo la seconda giornata di campionato sono in testa alla classifica della serie B s'è sciolto ed in testa a comandare ora son rimaste le due: Udinese e Palermo. Meritamente sventolano sulla vetta il vessillo friulano: è ben conosciuta la fama per cui i giocatori si sono già ambientati all' clima garbaldino della serie cadetta e nei tre incontri sin qui disputati hanno imposto con l'autorità della classe superiore e sinora la tenuta manovra collettiva il loro valore.

LA PREPARAZIONE DELLE DUE SQUADRE ROMANE

Stucchi non giocherà a Novara Bortoletto messo a riposo?

Probabile esordio di Biagini - La Romana Eletticità battuta per 9-0 - Nella Lazio assenti Vivolo e Burini

La Roma ha sostenuto ieri la annunciata partita di allenamento con la Romana Eletticità battendola per 9-0. L'incontro non ha partecipato Pandolfini, Stucchi e Bortoletto. Le due squadre sono scese in campo nelle seguenti formazioni: ROMA: Pandolfi (Tessari); Lori, Caidarelli, Giuliano (Elmi); Cavazzuti (Giuliano), Venturi, Ghiggia, Costa, Galli, Biagini, Niverno.

È però negabile che prima che progresso dalla «prima alla terza» è stato fatto e che altri ne seguiranno. Allora si potrà parlare di un Palermo da promozione. Il Catania è uscito imbattuto dal campo del Brescia grazie soprattutto — dicono le corrispondenze da Brescia — all'infornatura di Rebecchi che ha privato le rinfacciate rondinelle di loro uomo-gol. La cosa è forse esagerata ma la difesa catanese è pur sempre una delle migliori (finirà la migliore) ed al buon Rebecchi non sarebbe stato poi tanto facile filtrare fra le sue maglie e battere Rebecchi. Ma in casa rossocastone c'è qualcosa che non va, e tien basso il morale degli uomini: la crisi scoppia all'indomani della retrocessione che ancora tranquilla il sodalizio. Resta da augurarsi che passi presto senza lasciar tracce ancora troppo profonde le speranze dei sicilianotti potrebbero perdere il roscio di cui si tingono.

Un'altra ondata di stranieri?

MILANO, 5. — Il calciatore svedese Jan Aronsson è giunto a Milano per concludere le trattative da tempo iniziate con l'Inter.

ANVERSA, 5. — Il centroavanti belga Rik Coppens, veterano — nonostante i suoi 25 anni — di 37 incontri internazionali giocati in nazionale — sarebbe stato avvicinato da emissari dell'Inter, a quanto hanno reso noto dirigenti del «Berscehol», la squadra nella quale egli milita.

STOCOLMA, 5. — Il quotidiano «Aftonbladet» afferma che l'asso svedese Henry Thilberg si recherà tra giorni in Italia per definire il suo trasferimento al Bologna.

Queste le notizie. E la FIGC a guardare.

Stanno a guardare il Ministro del Commercio con lo estero e il Ministro degli Interni! Andreozzi, Claudio, Migliori, Pirozzi, Giovanni, Ferro, Luca, Provenzano. Per i giallorossi hanno reagito Da Costa (4), Galli (3), Biagini e Ghiggia. Nella schiera adottata la Roma si è mossa con agilità mettendo soprattutto in evidenza la manovra spigliata e incisiva del proprio attacco che per la verità ha trovato davanti a sé un avversario assai facile a «mettere nel sacco».

Intensa attività dei dilettanti del ciclismo

Oggi sulle strade di Toscana il G. P. Industria e Commercio

Intensa attività dei dilettanti del ciclismo. Sarai alla via anche Ranucci - Domenica la finalissima del Gran Premio Pirelli

In questo ultimo scorcio della stagione ciclistica l'attività dei dilettanti non ha soste: martedì s'è disputata la Milano Bologna che, come è noto, ha visto la vittoria del bolognese Capponcelli, oggi prenderà il via di Quarata il Gran Premio Industria e Commercio e domenica si correrà la finalissima del Gran Premio Pirelli.

FILMINE DELLA LEGA

Dal 16 ottobre le partite cominceranno alle ore 15. MILANO, 5. — Nella sua riunione odierna la Lega ha preso in esame i seguenti provvedimenti: l'ammontare della quota di 25 mila lire al Palermo, di 20 mila a Cremonese e Venezia.

Difficile prova per il vincitore di Ascot

Gozzano che deve correre il 13 ottobre una lotta accera ed appassionante proverrà ad accordarsi una leggera preferenza a Baracuto nei concorrenti di Jova e Tackey lasciando a Gozzano l'incarico di invertire il pronostico. La riunione avrà inizio alle ore 11.30 e comprenderà sette corse per le quali ecco le nostre selezioni di 12 mila lire. Pecconi (No-

DIFFICILE PROVA PER IL VINCITORE DI ASCOT

Il 13 ottobre Botticelli correrà nel Champion Stakes

LONDRA, 5. — Il cavallo italiano «Botticelli», vincitore quest'anno della «Coppa d'oro» di Ascot, è stato iscritto oggi tra i concorrenti del «Champion Stakes» che si correrà a Newmarket il 13 ottobre. Il quattro anni del marchese Enrico della Rocchetta, che ha fatto impressione agli esperti indesi ad Ascot il 13 luglio, porterà un peso di 125 libbre.

Il Premio Siculi oggi alle Capannelle

Il Premio Siculi, dotato di 300 mila lire di premi sulla distanza di 1700 metri in prova Derby, costituisce la prima di centro del calendario del mondo. Venerdì, saranno presenti, e con essi gli «azzurri» dell'inseguimento Al via sarà il campione d'Italia su strada del dilettanti Ezze e con lui Padoan e Furioni, che hanno acquistato il diritto di partecipare alla finale in seguito ai risultati del campionato italiano 1955.

Il Brooklyn dodgers mondiali di baseball

NEW YORK, 5. — Con la vittoria per 2-0 nella finalissima sulla squadra degli «Yankees» i «Brooklyn dodgers» hanno realizzato un sogno che seccarezzavano da oltre mezzo secolo, conquistare il titolo mondiale. La vittoria è stata conseguita per due a zero al settimo ed ultimo incontro della serie tra le due finaliste.

ANNUNCI ECONOMICI

UNA PERLETTA ORGANIZZAZIONE PER IL SERVIZIO RINNOVATI espone orologi (50 euro) Via Te Cannello 20 Pubblica elettrica. Controllo elettronico. Maxima. Tariffe minime. Rimessa a nuovo quadranti. Altissima assortimento. Tutti nei negozi.

Atletica MOSCA, 5. — Tra i nuovi atleti che si sono esibiti oggi a Kiev, un tempo eccezionale hanno ottenuto due riconoscimenti: il tempo di 22'20" al 1000 metri e di 5'46" al 400 metri. Il recordman mondiale del 400 m, ha corso la distanza in 5'74 (record 31'').